

RASSEGNA STAMPA
del
08/01/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 07-01-2013 al 08-01-2013

08-01-2013 La Citta'di Salerno sarno, il comune sfratta i vigili del fuoco	1
07-01-2013 Gazzetta del Sud.it I Sindaci del Pollino "voce in Parlamento"	2
07-01-2013 Il Mattino (Avellino) Manifestazioni come il Laceno d'Oro hanno visto alternarsi sul palco della struttur...	3
07-01-2013 Il Mattino (Caserta) Raffaele Redi Con l'ultima abbuffata di eventi in occasione dell'Epifania,	4
07-01-2013 Primo Piano Molise.it Al via la maratona per la Finanziaria	5
08-01-2013 marketpress.info BASILICATA, SCHEDA ATTIVITÀ – DIP. INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E MOBILITÀ	6
08-01-2013 marketpress.info I PRINCIPALI EVENTI DELLA REGIONE BASILICATA IN 12 MESI	8

sarno, il comune sfratta i vigili del fuoco

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 08/01/2013

Indietro

- *Provincia*

Sarno, il Comune sfratta i vigili del fuoco

Non ci sono più i soldi per pagare il fitto dello stabile. La decisione ha suscitato forti polemiche

SARNO Il Comune disdice il contratto di locazione dello stabile di Episcopio nel quale era allocata la caserma dei vigili del fuoco. Si potrebbe chiudere così una vicenda che si trascina da tempo visto che il piccolo avamposto aveva sempre vissuto nell'incertezza e non è stata prevista una sua allocazione nel nuovo centro di protezione civile sorto a via Ingegno. Il presidio era stato fortemente voluto al punto che il Comune aveva deciso di accollarsi i costi in attesa proprio che il ministero trovasse una sede sempre sul territorio a sue cure e spese. Alla base della difficile decisione, ci sono problemi di bilancio dell'ente e il mancato accordo con il proprietario dell'immobile per la riduzione del canone mensile fin qui versato. Il contratto di locazione era nato nel 2009 e aveva una durata iniziale di ventiquattro mesi prorogabili che di fatto ha portato la scadenza fino a dicembre 2012 in attesa di una nuova regolarizzazione. Il canone mensile era stato pattuito in undicimila euro mensili oltre iva, regolarmente versati per quattro anni dal comune. Prima dell'ultima scadenza, il funzionario incaricato aveva avanzato alla proprietà l'ipotesi di riduzione del canone del 15%, abbassando i ratei a 7.650 euro mensili oltre iva. Una riunione prima della fine dell'anno non aveva partorito risultati e, anzi, l'ente aveva riconsiderato la sua posizione e si riteneva obbligato ad assumere una decisione definitiva considerato che, intanto, nel centro di protezione civile non è stata realizzata la nuova caserma. La decisione, in linea anche con la spending review, è stata di rinunciare alla locazione, allontanando di fatto i caschi rossi dalla città. I locali saranno riconsegnati alla proprietà il prossimo 18 gennaio. Sulla effettiva operatività del presidio c'erano sempre state polemiche perché il comando provinciale aveva sempre inviato capi squadra con il contagocce, ma, adesso, salvo ripensamenti, si chiude un'epoca. Infatti, i pompieri erano stati voluti all'indomani della frana del 1998 e la loro collocazione a Episcopio non era casuale. Un vecchio progetto intendeva anche intitolare via parallela Duomo, sulla quale apre la ormai ex caserma, a Marco Matteucci, pompiere deceduto proprio portando soccorsi alla frazione. La decisione di rinunciare al presidio non è stata ben accolta dalla popolazione e molte sono le critiche avanzate. C'è da dire però che anche il ministero non si è mai interessato più di tanto per confermare la sede distaccata e il comune, da solo, non era più in grado di sopportare costi elevati. (g. f.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

æ:b

I Sindaci del Pollino "voce in Parlamento"

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"I Sindaci del Pollino "voce in Parlamento""

Data: **07/01/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia

Terremoto

I Sindaci del Pollino

"voce in Parlamento"

07/01/2013

E' quanto chiedono i primi cittadini in una lettera indirizzata ai vertici del partito democratico. " Il Pollino- affermano- è stato dimenticato"

I sindaci del Pollino scrivono ai vertici del pd affinché il disagio vissuto dai cittadini dei borghi calabresi colpiti dal terremoto il 26 ottobre scorso, non venga dimenticato." Chiediamo - scrivono - il rispetto e la necessaria attenzione, così come è successo per il terremoto dell'emilia dove il sindaco di Crevalcore, uno dei paesi più colpiti dal sisma dello scorso maggio è stato inserito nel listino del pd con un posto sicuto a Montecitorio. Così come è successo a L'Aquila nel 2009." " Ora- concludono- senza nulla togliere a questi gesti, di grande sensibilitàe attenzione verso territori colpiti dal sisma e con gravi problemi, anche noi richiediamo la stessa attenzione, rivendicando un ruolo per la difesa del nostro territorio da uno dei scranni di Montecitorio"

Manifestazioni come il Laceno d'Oro hanno visto alternarsi sul palco della struttura...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **07/01/2013**

Indietro

07/01/2013

Chiudi

Manifestazioni come il «Laceno d'Oro» hanno visto alternarsi sul palco della struttura di via Roma attricette e grandi protagonisti del neorealismo. Ma come non dimenticare episodi come quello in una delle rare dispute tra Marino e D'Onofrio con quest'ultimo che contrariamente all'opinione del grande Camillo - incurante dell'amico aveva già dato il via alla proiezione - voleva presentare il film in programmazione e salito sul palco iniziò a parlare, imperterrito, mentre la sua ombra, a luci ormai spente, si sovrapponeva alle immagini sullo schermo e la sua voce al sonoro. La storia dell'Eliseo era anche quella della full immersion in cui gli unici manifesti al mondo che ho visto di questo tipo proponevano due film in sequenza, al prezzo di 75 lire in galleria e 100 in platea (per tutti e due). Si entrava così in piena calura pomeridiana a cercare refrigerio e si usciva con il freschetto della sera e il pullover sulle spalle e con le orecchie che ronzavano. Ricordo che una volta, si proiettava «Totò a Parigi» come primo film, un mio amico vinse il premio per la foto curiosa della «Settimana Enigmistica» perché la sorella distrusse e accartocciò la sua Seicento sul muro della caserma sotto il manifesto della seconda pellicola che era «Si salvi chi può». Ma i tentativi di resistere all'invincibile concorrenza della televisione continuarono con le doppie proiezioni alternate: nei giorni pari, film erotici con le famose docce di Gloria Guida, e nei giorni dispari i film per tutti, in pratica quelli non vietati. Giovanissimi e fidanzatini, noi utenti dei giorni dispari telefonammo a casa del proprietario di un portafoglio rinvenuto che rispose adirato che lui non aveva smarrito niente. Il giorno dopo venne con il cappello in mano a riprenderlo confidando che non aveva voluto far sapere alla moglie di essere cliente dei giorni pari. Gli incendi dei cinema e dei teatri non costituiscono una rara eccezione. Il cinema Umberto, sopravvissuto o quasi al terremoto ebbe il colpo del ko a causa dell'incendio scoppiato mentre si proiettava anche qui un film hard. Sicuramente dolosi sono stati gli incendi dello stupendo teatro La Fenice di Venezia e del famoso Petruzzellis di Bari per cui per altro è stato condannato il direttore Pinto a 57 miliardi di lire di indennizzo ai proprietari per non aver stipulato l'assicurazione. Allora c'è da chiedersi: ad Avellino chi pagherà? Episodi simili si erano già verificati in passato e mai come in questo caso il perseverare è sembrato diabolico. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Raffaele Redi Con l'ultima abbuffata di eventi in occasione dell'Epifania, ...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **07/01/2013**

Indietro

07/01/2013

Chiudi

Raffaele Redi Con l'ultima «abbuffata» di eventi in occasione dell'Epifania, si chiudono le feste natalizie. Blando il decollo della stagione dei saldi in centro, meno per i centri commerciali dell'hinterland. Il 2013 si apre così come il 2012 si era chiuso: sempre più esiguo il drappello dei fautori del regalo intelligente o semplicemente dei consumatori in cerca d'affari; rare, ma costanti, le denunce di svendite poco trasparenti. Dalla magia del Natale al quotidiano il passo è dunque breve. Tutti in strada così a godersi nella serata di ieri le ultime manifestazioni previste in calendario. «Sintesi», gruppo della Camera di commercio; Comune, con gli assessori Mariano e Ucciero; Protezione civile e numerose associazioni, gli organizzatori degli eventi. Si parte dai presepi viventi, da quello caratteristico inscenato presso la Vaccheria. Novità in centro invece per il presepe organizzato da don Antonello Giannotti nel rione Vanvitelli. Anche per quest'ultimo, ieri l'ultima rappresentazione. © RIPRODUZIONE RISERVATA

*Al via la maratona per la Finanziaria***Primo Piano Molise.it***"Al via la maratona per la Finanziaria"*Data: **07/01/2013**

Indietro

Al via la maratona per la Finanziaria Video Foto

Petraroia denuncia: "Abrogato il taglio agli stipendi dei manager di Arpa e Molise Acque"

Sulla finanziaria il consigliere del Pd Michele Petraroia ha presentato già due proposte di modifica: abrogare cioè gli articoli 12 e 14 della legge Finanziaria 2013. Il primo, spiega Petraroia, "abroga il terzo periodo del comma 3 e l'intero comma 4 dell'articolo 7 della legge regionale n. 2 del 26.01.12 con cui si riducevano i compensi dei Commissari e dei direttori generali dell'Asrem, dell'Arpa, di Molise Acque e dei Consorzi di Bonifica in ragione del 25%. Se si abroga la norma si determina un aumento degli emolumenti per tali figure con somme superiori agli attuali 166.464 euro annui attribuiti al direttore generale Arpa con nota del 6.09.12. Una scelta incomprensibile e controcorrente - commenta - rispetto ad una manovra di bilancio fatta di tagli di spesa drastici su politiche sociali, ambiente e lavoro. Non solo, ma abrogare l'articolo 78 della stessa legge 2/12 trasforma la durata del contratto del direttore generale dell'Arpa da triennale in quinquennale". L'articolo 14, invece, autorizza Molise Acque, Arpa e i Consorzi di bonifica a coprire il fabbisogno di organico. "Mentre - osserva Petraroia sul punto - è noto che la Regione Molise paga 90 addetti delle Comunità Montane da quattro anni in assenza di controprestazioni. Si rende allora necessaria una preliminare riorganizzazione complessiva dell'organico degli enti sub-regionali, istituti ed agenzie tesa ad ottimizzarne la gestione, ridurre i costi e abbassare le imposte su cittadini e imprese locali. Aumentare di altre 219 unità i dipendenti della Protezione Civile e di altro personale l'Arpa e Molise Acque, in assenza di un riassetto funzionale organico della Regione - conclude - è un atto meritevole di segnalazione alla Corte dei Conti".

Anche i sindacati di categoria intervengono sul Bilancio 2013. La Filt Cgil in particolare sottolinea la "inadeguatezza delle risorse previste per settore del trasporto pubblico locale, ferro e gomma, urbano ed extraurbano" e propone di integrare di "prevedere risorse suppletive per un importo pari a circa 13 milioni di euro". Il segretario regionale della Filt Simonetti ricorda che i dipendenti della maggiore azienda del Tpl regionale su gomma, non hanno ancora percepito la tredicesima mensilità del 2012". Sarà la consueta maratona, dunque, quella del documento contabile di previsione. Domani, a partire dalle 11, il pacchetto di provvedimenti - decisione di finanza pubblica, Finanziaria e Bilancio - dovrebbe essere all'attenzione del Consiglio regionale per l'approvazione definitiva. Visti i tempi ristrettissimi e la mole di lavoro da affrontare, è sempre Petraroia a chiedere al presidente del Consiglio Pietracupa di aggiornare a mercoledì 9 gennaio la seduta dell'Assemblea. Domani o dopo domani, per il giorno della riunione dell'Assise si sono dati appuntamento davanti a Palazzo Moffa anche gli operatori del comitato Emergenza neve 2012 in rappresentanza delle imprese che ancora non percepiscono le spettanze per il lavoro svolto a febbraio di un anno fa.

7/1/2013 | 06:48

œ:b

BASILICATA, SCHEDA ATTIVITÀ – DIP. INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E MOBILITÀ

| marketpress notizie

marketpress.info*"BASILICATA, SCHEDA ATTIVITÀ – DIP. INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E MOBILITÀ"*Data: **08/01/2013**

Indietro

Martedì 08 Gennaio 2013

BASILICATA, SCHEDA ATTIVITÀ – DIP. INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E MOBILITÀ

Potenza, 8 gennaio 2013 - Tra i principali interventi realizzati dal Dipartimento Infrastrutture, opere pubbliche e mobilità della Regione Basilicata nel corso del 2012, quelli finalizzati al raggiungimento del cosiddetto "obiettivo casa" si confermano prioritari. Il governo regionale ha infatti portato a termine l'assegnazione dei 10 milioni di euro stanziati previsti per l'edilizia residenziale. La manovra avrà ricadute positive sia sul bilancio delle famiglie che sul rispetto dell'ambiente: agli acquirenti in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di edilizia residenziale, sarà assegnato un contributo massimo di 30 mila euro e potranno beneficiare di una casa sicura e a risparmio energetico. Nella graduatoria per la concessione delle agevolazioni, sono stati assegnati punteggi preferenziali agli edifici con maggiori prestazioni energetico-ambientali e che utilizzano dispositivi antisismici. Sempre in termini di edilizia il Dipartimento ha approvato il disciplinare all'unanimità il regolamento che disciplinerà l'Osservatorio regionale edilizia e lavori pubblici: uno strumento di indirizzo, vigilanza e controllo che consentirà di monitorare i lavori delle opere in corso e di quelle in cantierizzazione, fornendo un supporto sostanziale all'opera di prevenzione e contrasto a possibili infiltrazioni della criminalità organizzata. Il Dipartimento Infrastrutture si è poi adoperato per assicurare i fondi necessari per finanziare gli interventi urgenti di protezione civile causati dall'alluvione del marzo 2011. I fondi a disposizione sono 14,5 milioni di euro, di cui 7 assegnati dal Governo nazionale e trasferiti alla Regione. La giunta regionale ha inoltre stanziato un milione di euro, risorse aggiuntive rivenienti dal bilancio regionale, per le famiglie e le imprese danneggiate del Metapontino: il 50 per cento delle procedure sono già stata avviate. E per mantenere costantemente sotto controllo il livello dei fiumi, la Protezione Civile regionale effettua in il monitoraggio continuo dei parametri della rete regionale idrometeorologica e segnala ogni variazione significativa agli Enti dei territori interessati da possibili eventi, affinché, anche con il supporto del sistema di volontariato regionale, possano adottare in tempo utile i necessari provvedimenti. Il lavoro del Dipartimento è poi proseguito a grandi passi verso il superamento dell'isolamento. Grazie ad un accordo siglato con Trenitalia Spa, è riuscito ad ottenere l'implementazione dei collegamenti per Roma e Milano, l'intensificazione della connessione con l'Alta velocità sul versante tirrenico e il miglioramento dei trasporti su ferro sulla linea Potenza – Foggia, assicurato, quest'ultimo, dallo stanziamento di circa 200 milioni di euro di fondi Fas. Nel corso del 2012 anche la rete viaria ha beneficiato di importanti investimenti: il governo regionale è riuscito infatti ad ottenere 260 milioni di euro per il rifacimento ed il miglioramento delle strade, oltre che per i collegamenti ferroviari. E' stata potenziata anche la rete di emissione dei biglietti che comprende tre biglietterie regionali (a Potenza Centrale, Metaponto e Maratea) e, con un investimento di circa 500 mila euro, sono state installate 10 nuove emittitrici self-service dotate di moderne tecnologie antieffrazione e videosorvegliate. Molto è stato fatto poi per la sicurezza: 565.000 euro sono stati stanziati dalla giunta regionale per la costituzione del Centro regionale di coordinamento e monitoraggio sulla sicurezza stradale che si pone l'obiettivo di riduzione il numero di morti e feriti per incidenti stradali attraverso un approccio sistematico ed integrato che prevede la gestione organica di più aspetti tra cui l'ambiente stradale (infrastrutture e traffico), gli utenti della strada e i veicoli. E sempre in tema di sicurezza un grande lavoro è stato condotto dal dipartimento regionale della Protezione civile con l'operazione "Basilicata 2012", un'esercitazione nazionale che, simulando un evento sismico nella provincia di Potenza, ha attivato l'intera macchina dei soccorsi testando così la capacità di reazione agli eventi calamitosi. Un'esercitazione in cui la Basilicata ha dimostrato la preparazione e la professionalità del suo sistema di soccorso. L'adeguatezza del sistema regionale di Protezione civile, ha trovato riscontro anche in seguito alle scosse di terremoto (questa volta reali) che hanno interessato i Comuni del Pollino nel mese di ottobre. La macchina del soccorso si è mossa subito dopo le scosse più forti e la popolazione ha ricevuto assistenza fin dai primi momenti. Inoltre, in un incontro a

BASILICATA, SCHEDA ATTIVITÀ – DIP. INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E MOBILITÀ

Roma del Tavolo sugli effetti del sisma, è stato deciso di avviare un progetto di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture e delle strutture ricettive della zona del Pollino. Una prima bozza del progetto dovrebbe essere pronta per la prossima riunione del Tavolo prevista a gennaio.

I PRINCIPALI EVENTI DELLA REGIONE BASILICATA IN 12 MESI

| marketpress notizie

marketpress.info*"I PRINCIPALI EVENTI DELLA REGIONE BASILICATA IN 12 MESI"*Data: **08/01/2013**

Indietro

Martedì 08 Gennaio 2013

I PRINCIPALI EVENTI DELLA REGIONE BASILICATA IN 12 MESI

Potenza, 8 gennaio 2013 - Il 2012 è stato un anno ricco di eventi importanti e significativi che hanno caratterizzato l'attività istituzionale della Regione Basilicata. Gennaio: si insedia il Comitato di Alta Sorveglianza sull'inceneritore Fenice di Melfi; viene presentato il nuovo attrattore turistico "Volo dell'aquila"; vengono destinati al territorio lucano 24 milioni di euro per interventi contro il dissesto idrogeologico che si aggiungono ai 7 già messi in campo dalla Regione e ai 4 messi dallo Stato nel 2010. Febbraio: il governo regionale un protocollo d'intesa per garantire la salute nei centri di detenzione; il presidente De Filippo si reca a Roma per discutere col governo nazionale dell'emergenza neve che ha colpito la Basilicata; arrivano i primi rifugiati nella Città della pace; viene sottoscritto un Accordo quadro per gli ammortizzatori sociali; il cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato Vaticano, visita il Centro Bambino Gesù istituito nell'ospedale San Carlo di Potenza; partono le attività del Centro monitoraggio ambientale. Marzo: premiazione dei vincitori del concorso di idee sulla prevenzione del rischio sismico: "Trent'anni da quei novanta secondi", il terremoto visto con gli occhi di chi non c'era"; la Basilicata sbarca nella laguna di Venezia con i suoi sapori e i suoi prodotti tipici; viene presentato il Piano di dimensionamento scolastico; si concludono le celebrazioni per il 150° Unità d'Italia, in Basilicata un anno ricco di incontri e manifestazioni Aprile: il Rapporto Ceis promuove sanità lucana; parte il Progetto Smart cities per la qualità di vita e di lavoro in città più "intelligenti"; apre i battenti Naturalmente Lucano: tre giorni dedicati all'enogastronomia e al turismo; vengono approvati i provvedimenti per le aziende agricole danneggiate dall'alluvione del 2011. Maggio: la Regione stanZIA un milione di euro a sostegno delle aziende del Metapontino maggiormente danneggiate dalle alluvioni; il sisma in Emilia Romagna richiama gruppi di Protezione civile che montano un campo di accoglienza a Carpi; Regione e Parlamentari chiedono di più alle compagnie petrolifere: il confronto sul tema delle estrazioni si fa più intenso, alle acque di Maratea e Policoro viene assegnata la Bandiera blu 2012. Giugno: viene presentato il progetto del primo Osservatorio regionale sul diabete; firmato in Regione il Protocollo Naturarte per accrescere l'attrattività turistica dei quattro Parchi lucani; per l'edilizia residenziale la Regione stanZIA 10 milioni di euro; parte la battaglia degli enti regionali a difesa dei Tribunali lucani; nei Sassi di Matera nasce l'incubatore per creativi. L'estate del 2012 sarà ricordata per la visita a giugno del massimo esponente mondiale del buddismo tibetano, il Dalai Lama e 14esimo premio Nobel per la Pace Tenzin Gyatso. Invitato da Betty William (promotrice dell'iniziativa insieme alla Regione) ha voluto visitare la Città della Pace in via di realizzazione a Scanzano e Sant'arcangelo, per testimoniare al mondo intero che la Basilicata è una terra di accoglienza e di solidarietà. Luglio: De Filippo chiede al governo nazionale una deroga per la Basilicata sull'annunciata chiusura dei Tribunali; parte il servizio di eliambulanza notturna del 118; il ministro dei Beni Culturali Lorenzo Ornaghi a Maratea per dare avvio all'iniziativa "Polo Sud - Idee per il futuro; Agosto: continua l'impegno del governo regionale a difesa dei presidi giudiziari; parte la II edizione della Summer School a Maratea e Matera; viene presentato un bilancio dell'Osservatorio ambientale, la Basilicata diventa meta dell'Annus Fidei con un protocollo firmato a Lauria dalla Regione e dall'Opera Romana Pellegrinaggi; continua l'impegno sui temi del petrolio: De Filippo annuncia la volontà di impugnare la legge dello Stato in materia di estrazioni e la Giunta nega l'intesa per nuovi permessi di ricerca idrocarburi; il presidente della Regione incontra i lavoratori della Val d'Agri Settembre: partono i lavori per la realizzazione del Campus universitario a Maratea. Ottobre: lo sciame sismico sul Pollino attiva il sistema regionale di Protezione civile; partono le attività dell'Osservatorio regionale sul diabete frutto di un accordo tra Regione Basilicata e Università Tor Vergata di Roma; nasce la Lucana Film Commission per il coordinamento delle attività cinematografiche sul territorio lucano; l'agenzia di rating Moody's afferma: i conti della Regione Basilicata sono in regola. Novembre: il rilancio dell'area industriale di Pisticci è al centro della conferenza Valbasento; si insedia il comitato

I PRINCIPALI EVENTI DELLA REGIONE BASILICATA IN 12 MESI

promotore dell'Anno “Gesualdiano” per coordinare le attività che saranno messe in campo in occasione del quarto centenario della morte del musicista e compositore, Carlo Gesualdo da Venosa. Dicembre: Aliano, Castelsaraceno e Sasso di Castalda diventano le scenario delle “Attrazioni Fatate”: tre giorni per affascinare i turisti e promuovere il territorio; vengono presentati i dati relativi all'incidenza dei tumori in Basilicata del triennio 2005, 2006, 2007; il territorio si misura sulle capacità di reazione al rischio sismico con l'esercitazione nazionale di Protezione civile denominata “Basilicata 2012”; viene messo a punto il Piano aria Val d'Agri per il monitoraggio continuo della qualità dell'aria; la Rai trasmette le temperature minime e massime di Potenza grazie ai dati forniti dal Dipartimento regionale della Protezione civile; l'Eni consegna a De Filippo il Local report 2012. L'anno si conclude con il dono della Regione al Vaticano: il presepe realizzato dal maestro Artese che ritrae la natività ambientata nei Sassi di Matera. Il presidente De Filippo accompagna papa Benedetto XVI per la benedizione dell'opera d'arte che esprime apprezzamento e gratitudine. Ancora una volta i valori profondi del popolo lucano trovano riscontro e tutto il mondo può apprezzare la spiritualità ma anche i solidi principi civili e i comportamenti di solidarietà che caratterizzano i Lucani, da “ultimi” a primi.